



**Resoconto intermedio di gestione**  
**al 31 marzo 2020**

**14 Maggio 2020**

MARR S.p.A.  
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)  
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.  
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini 01836980365  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

# INDICE

Struttura del Gruppo MARR

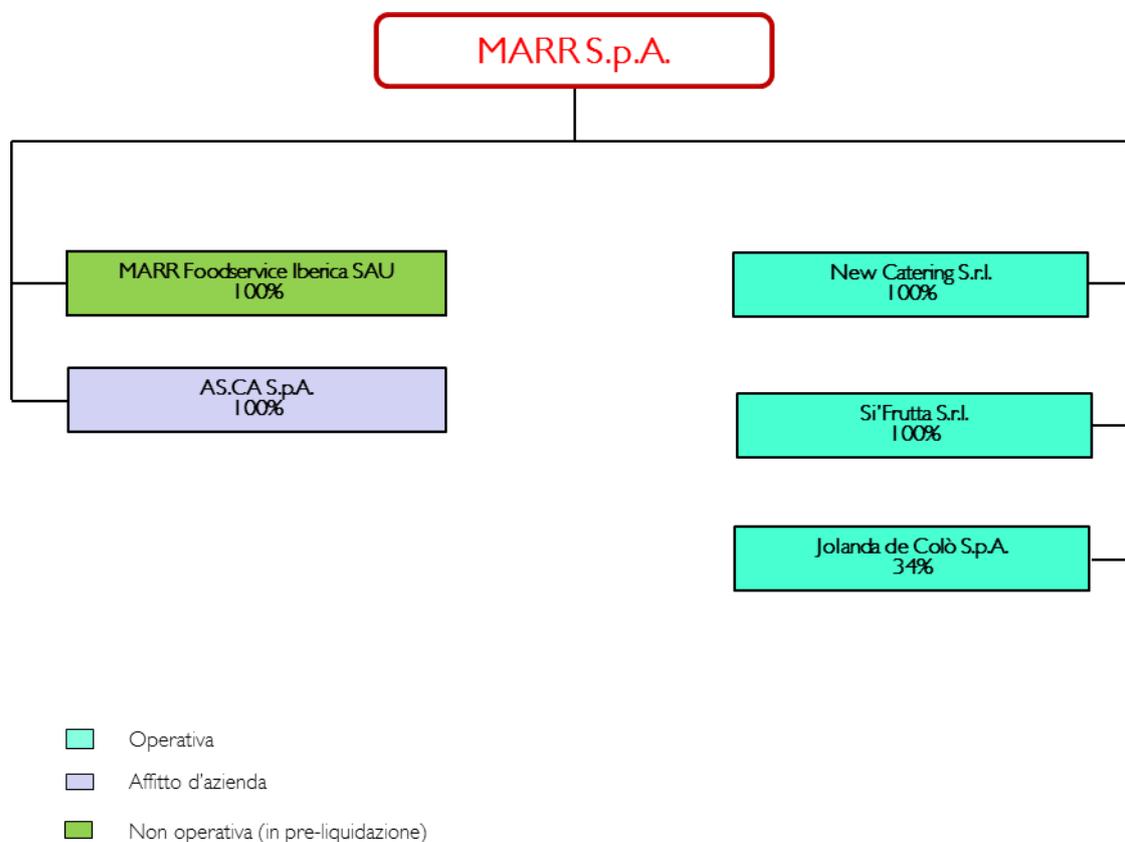
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
  - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
  - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
  - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
  - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
  - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

## STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 marzo 2020



La struttura del Gruppo al 31 marzo 2020 differisce da quella al 31 dicembre 2019 per l'acquisto effettuato dalla Capogruppo in data 11 marzo del rimanente 60% delle azioni di SiFrutta S.r.l.; l'acquisto effettuato dalle società Si Frutta S.r.l. e Vitali e Bagnoli Multiservice S.r.l. ad un prezzo complessivo di Euro 0,8 milioni di Euro ha consentito a MARR di acquisire il controllo totalitario della partecipazione.

In aggiunta a quanto sopra si segnala che dal 1 febbraio 2020, la controllata ASCA S.p.A. ha affittato la propria azienda alla Capogruppo, che la gestisce mediante integrazione delle attività con quelle delle Filiali MARR Bologna e MARR Romagna.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ASCA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Società che dal 1 febbraio 2020 esercita affitto d'azienda alla Controllante.
New Catering S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa (in pre-liquidazione).

Società	Attività
SiFrutta S.r.l. Via Lesina n. 25 – Cervia (RA)	Fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.
Jolanda de Colò S.p.A. Via 1° Maggio n. 21 – Palmanova (UD)	Produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari del segmento premium (alto di gamma).

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

Le società collegate sono valutate al patrimonio netto.

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ugo Ravanelli
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali
Amministratori	Claudia Cremonini Vincenzo Cremonini
Amministratori indipendenti <sup>(1)</sup>	Marinella Monterumisi <sup>(1)</sup> Alessandro Nova Rossella Schiavini <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Componente del Comitato Controllo e Rischi

### Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Gatto
Sindaci effettivi	Andrea Foschi Simona Muratori
Sindaci supplenti	Alvise Deganello Lucia Masini

Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
----------------------	-------------------------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pierpaolo Rossi
---	-----------------

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

## Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2020

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il primo trimestre 2020, iniziato molto positivamente, subisce lo shock del Covid-19 a causa del blocco delle attività turistiche e della ristorazione. Si prevede che il rallentamento dei risultati avrà impatto anche sul secondo trimestre con un'attesa ripresa dei consumi extradomestici a partire dall'Estate.

I ricavi totali consolidati del periodo sono stati pari a 261,7 milioni di Euro e rispetto ai 333,4 milioni del primo trimestre 2019 risentono del blocco delle attività turistiche e di ristorazione per le misure di contenimento della pandemia da Covid-19 attuate in Italia a partire dalla fine di febbraio.

Fino al 23 febbraio 2020 le vendite del Gruppo hanno evidenziato sul progressivo da inizio anno un incremento pari al 4,1% rispetto al pari periodo dell'anno precedente, con una crescita in linea con gli obiettivi definiti prima del diffondersi della pandemia.

A conferma della positività delle nuove iniziative commerciali e merceologiche attuate già dalla fine dello scorso anno, va segnalato che i primi due mesi 2020, a fronte della crescita dei ricavi già evidenziata, avevano registrato un incremento del valore di EBITDA ed EBIT più che proporzionale con un risultato ante imposte in significativo incremento. Queste iniziative proseguiranno il loro effetto positivo sin dai primi momenti della ripresa dei consumi.

La profittabilità operativa ha risentito della marcata riduzione dei ricavi nel mese di marzo ed in parte è stata mitigata dagli interventi sui costi fissi operativi; a tal riguardo si segnala che nel mese di marzo le misure che hanno interessato parte del personale mediante l'attento impiego dei vari strumenti giuslavoristici disponibili, hanno portato ad un risparmio di circa il 45% sul costo del lavoro.

Conseguentemente EBITDA ed EBIT si sono attestati rispettivamente a 3,6 e -4,2 milioni di Euro rispetto ai 17,3 e 10,7 milioni di Euro del pari periodo 2019.

Il risultato netto di periodo è stato di -4,0 milioni di Euro (con un EPS di -0,06 Euro) rispetto ai 6,6 milioni di Euro del primo trimestre 2019.

In questo contesto di mercato nei primi tre mesi dell'anno - che per effetto della stagionalità sono relativamente significativi per il loro contributo ai ricavi di vendita dell'intero esercizio - le vendite totali del Gruppo MARR si sono attestate a 259,7 milioni di Euro rispetto ai 329,3 milioni del 2019.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

Nel periodo, stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Congiuntura n.4, Aprile 2020), si è registrata, per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una flessione dei consumi (a quantità) del 25%, con un -70% nel mese di marzo. La stessa dinamica viene confermata anche da un recente studio pubblicato il 7 maggio da Federalberghi secondo il quale il 2020, iniziato con un aumento delle presenze alberghiere a gennaio (+ 3,8% per gli stranieri e + 4,8% per gli italiani) ha registrato una prima flessione a febbraio (circa -7%) per arrivare al vero e proprio tracollo a marzo (circa -90%).

Nel primo trimestre le vendite del Gruppo ai clienti della "Ristorazione" (commerciale e collettiva, ovvero i clienti delle categorie "Street Market" e "National Account") sono state pari a 209,4 milioni di Euro rispetto ai 273,4 milioni dei primi tre mesi 2019 (con una flessione del 23%, inferiore quindi a quella del mercato).

Nella categoria dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene), che ha risentito in modo particolare del blocco delle attività turistiche e di ristorazione, le vendite sono state di 149,3 milioni di Euro rispetto ai 198,4 milioni del primo trimestre 2019.

Le vendite ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) si sono attestate a 60,1 milioni di Euro (74,9 milioni nel 2019).

Nella categoria dei “*Wholesale*” (grossisti) le vendite del primo trimestre 2020 sono state pari a 50,3 milioni di Euro rispetto ai 56,0 milioni del 2019.

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<i>31-mar</i> <b>2020</b>	<i>31-mar</i> <b>2019</b>
<u>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</u>		
Street market	149.252	198.450
National Account	60.182	74.912
Wholesale	50.265	55.983
<b>Totale ricavi delle vendite del Foodservice</b>	<b>259.699</b>	<b>329.345</b>
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(4.165)	(4.696)
(2) Altri servizi	661	622
(3) Altri	56	63
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>256.251</b>	<b>325.334</b>

#### Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2020 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

## Analisi dei dati economici riclassificati<sup>1</sup>

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° trim. 2020	%	1° trim. 2019	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	256.251	97,9%	325.334	97,6%	(21,2)
Altri ricavi e proventi	5.498	2,1%	8.061	2,4%	(31,8)
<b>Totale ricavi</b>	<b>261.749</b>	<b>100,0%</b>	<b>333.395</b>	<b>100,0%</b>	<b>(21,5)</b>
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(222.444)	-85,0%	(281.608)	-84,4%	(21,0)
Variazioni delle rimanenze di magazzino	8.528	3,3%	14.732	4,4%	(42,1)
Prestazioni di servizi	(35.732)	-13,7%	(39.225)	-11,8%	(8,9)
Costi per godimento di beni di terzi	(110)	0,0%	(219)	-0,1%	(49,8)
Oneri diversi di gestione	(429)	-0,2%	(386)	-0,1%	11,1
<b>Valore aggiunto</b>	<b>11.562</b>	<b>4,4%</b>	<b>26.689</b>	<b>8,0%</b>	<b>(56,7)</b>
Costo del lavoro	(7.967)	-3,0%	(9.400)	-2,8%	(15,2)
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>3.595</b>	<b>1,4%</b>	<b>17.289</b>	<b>5,2%</b>	<b>(79,2)</b>
Ammortamenti	(3.993)	-1,5%	(3.728)	-1,1%	7,1
Accantonamenti e svalutazioni	(3.839)	-1,5%	(2.834)	-0,9%	35,5
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(4.237)</b>	<b>-1,6%</b>	<b>10.727</b>	<b>3,2%</b>	<b>(139,5)</b>
Proventi finanziari	233	0,1%	149	0,1%	56,4
Oneri finanziari	(1.559)	-0,6%	(1.599)	-0,5%	(2,5)
Utili e perdite su cambi	138	0,0%	111	0,0%	24,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
<b>Risultato delle attività ricorrenti</b>	<b>(5.425)</b>	<b>-2,1%</b>	<b>9.388</b>	<b>2,8%</b>	<b>(157,8)</b>
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.425)</b>	<b>-2,1%</b>	<b>9.388</b>	<b>2,8%</b>	<b>(157,8)</b>
Imposte sul reddito	1.377	0,6%	(2.814)	-0,8%	(148,9)
<b>Utile netto / (Perdita) del Gruppo MARR</b>	<b>(4.048)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>6.574</b>	<b>2,0%</b>	<b>(161,6)</b>

I risultati economici consolidati del primo trimestre 2020, iniziato molto positivamente, subiscono lo shock del Covid-19 a causa del blocco delle attività turistiche e della ristorazione e sono i seguenti: ricavi totali per 261,7 milioni di Euro (333,4 nel pari periodo dell'esercizio precedente); EBITDA<sup>2</sup> 3,6 milioni di Euro (17,3 milioni di Euro al 31 marzo 2019); EBIT pari a -4,2 milioni di Euro (10,7 milioni di Euro al 31 marzo 2019).

L'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-21,2% rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente), che fino al 23 febbraio 2020 hanno evidenziato sul progressivo da inizio anno un incremento pari al 4,1% rispetto al pari periodo dell'anno precedente, è conseguenza della marcata riduzione delle vendite nel mese di marzo, con una dinamica delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

<sup>1</sup> Si precisa che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli Altri Utili/Perdite (al netto dell'effetto fiscale) riportati nel "Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 1° gennaio 2009.

<sup>2</sup> L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

La voce "Altri ricavi e proventi", rappresentata in prevalenza dai contributi da fornitori su acquisti e che include i corrispettivi logistici che MARR addebita ai fornitori, è correlata all'andamento dei costi per acquisto merci ed è stata negativamente impattata dalla dinamica delle vendite.

In tale contesto sono state poste in essere azioni volte ad una corretta gestione dei costi operativi intervenendo sui fissi comprimibili e ottimizzando la gestione del proprio network logistico e distributivo, che hanno mitigato l'impatto dell'andamento delle vendite sulla profittabilità.

A livello di costi operativi si segnala il decremento in valore assoluto delle Prestazioni di servizi che passano dai 39,2 milioni di Euro del primo trimestre 2019 a 35,7 milioni del pari periodo 2020 con un'incidenza percentuale sul totale delle vendite che passa dal 11,8% nel 2019 al 13,7% nel 2020.

Anche il costo del lavoro evidenzia un decremento di 1,4 milioni, prevalentemente riconducibile all'adeguamento dell'organizzazione alla situazione di mercato tramite l'utilizzo degli ammortizzatori sociali resi disponibili dal Governo (0,8 milioni di Euro circa), un'intensificazione della fruizione ferie (0,2 milioni di Euro nel mese di marzo) ed un minor ricorso al lavoro straordinario (0,1 milioni di Euro circa a marzo 2020), oltre che ai benefici dell'integrazione delle attività di AS.CA in MARR (per circa 0,3 milioni di Euro)

A tal riguardo si segnala che nel mese di marzo le misure che hanno interessato parte del personale mediante l'attento impiego dei vari strumenti giuslavoristici disponibili, hanno portato ad un risparmio di circa il 45% sul costo del lavoro.

Si rammenta che la voce "ammortamenti" include, per 2,2 milioni di Euro (2,0 milioni nel pari periodo del 2019) l'ammortamento di competenza del trimestre del Diritto d'uso iscritto in bilancio a fronte dei contratti di locazione come previsto dall'IFRS 16; l'incremento complessivo della voce è l'effetto principalmente del piano di investimenti messo in atto da qualche anno presso le filiali della Capogruppo.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 3,8 milioni di Euro (2,8 milioni nel primo trimestre del 2019) ed il suo incremento è imputabile principalmente ad una maggiore accantonamento (0,8 milioni di Euro circa) al fondo svalutazione crediti (3,5 milioni di euro nel primo trimestre del 2020) effettuato a fronte dell'attuale situazione di incertezza sul mercato; per 0,3 milioni di Euro è costituita dall'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela.

Per effetto di quanto sopra il risultato delle attività ricorrenti, al netto di una gestione finanziaria che si mostra sostanzialmente in linea con il pari periodo precedente, ammonta alla fine del trimestre una perdita di 5,4 milioni di Euro (contro un utile di 9,4 milioni di Euro al 31 marzo 2019) e, per effetto delle imposte differite attive, il risultato netto del periodo è stato pari ad una perdita netta di 4,0 milioni di Euro (utile di 6,6 milioni di Euro al 31 marzo 2019).

## Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<b>31.03.20</b>	<b>31.12.19</b>	<b>31.03.19</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	153.454	152.307	152.005
Immobilizzazioni materiali nette	71.181	70.960	68.677
Diritto d'uso	45.313	45.437	57.539
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	2.046	2.452	516
Partecipazioni in altre imprese	304	304	304
Altre attività immobilizzate	42.999	33.222	26.798
<b>Capitale Immobilizzato (A)</b>	<b>315.297</b>	<b>304.682</b>	<b>305.839</b>
Crediti commerciali netti verso clienti	337.463	376.253	368.771
Rimanenze	179.144	170.395	173.610
Debiti verso fornitori	(227.669)	(332.999)	(289.586)
<b>Capitale circolante netto commerciale (B)</b>	<b>288.938</b>	<b>213.649</b>	<b>252.795</b>
Altre attività correnti	39.818	60.690	45.275
Altre passività correnti	(16.186)	(25.909)	(28.531)
<b>Totale attività/passività correnti (C)</b>	<b>23.632</b>	<b>34.781</b>	<b>16.744</b>
<b>Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)</b>	<b>312.570</b>	<b>248.430</b>	<b>269.539</b>
Altre passività non correnti (E)	(1.436)	(1.194)	(1.093)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(7.600)	(8.298)	(8.370)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(6.792)	(7.807)	(7.853)
<b>Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)</b>	<b>612.039</b>	<b>535.813</b>	<b>558.062</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(336.637)	(339.798)	(331.082)
<b>Patrimonio netto consolidato (I)</b>	<b>(336.637)</b>	<b>(339.798)</b>	<b>(331.082)</b>
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(21.860)	17.269	38.477
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(207.553)	(166.859)	(207.904)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS 16 (L)	(229.413)	(149.590)	(169.427)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	(8.210)	(7.911)	(7.567)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	(37.779)	(38.514)	(49.986)
Impatto IFRS 16 su indebitamento finanziario netto (M)	(45.989)	(46.425)	(57.553)
<b>Indebitamento finanziario netto (N) = (L+M)</b>	<b>(275.402)</b>	<b>(196.015)</b>	<b>(226.980)</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (O) = (I+N)</b>	<b>(612.039)</b>	<b>(535.813)</b>	<b>(558.062)</b>

## Analisi della Posizione Finanziaria Netta<sup>3</sup>

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

<b>Consolidato</b> (in migliaia di Euro)	<i>31.03.20</i>	<i>31.12.19</i>	<i>31.03.19</i>
A. Cassa	1.166	10.873	13.350
Depositi bancari	126.670	181.530	139.044
Depositi postali	35	90	313
B. Altre disponibilità liquide	<u>126.705</u>	<u>181.620</u>	<u>139.357</u>
<b>C. Liquidità (A) + (B)</b>	<b>127.871</b>	<b>192.493</b>	<b>152.707</b>
Crediti finanziari verso Controllanti	4.077	1.843	4.628
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.278	1.807	1.079
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>6.355</b>	<b>3.650</b>	<b>5.707</b>
E. Debiti bancari correnti	(31.842)	(38.796)	(37.924)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(114.525)	(130.076)	(81.264)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(9.719)	(10.002)	(749)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(9.719)</u>	<u>(10.002)</u>	<u>(749)</u>
H. Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	(8.210)	(7.911)	(7.567)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G) + (H)</b>	<b>(164.296)</b>	<b>(186.785)</b>	<b>(127.504)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (I)</b>	<b>(30.070)</b>	<b>9.358</b>	<b>30.910</b>
K. Debiti bancari non correnti	(177.552)	(137.491)	(169.578)
L. Altri debiti non correnti	(30.001)	(29.368)	(38.326)
M. Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	(37.779)	(38.514)	(49.986)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(245.332)</b>	<b>(205.373)</b>	<b>(257.890)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(275.402)</b>	<b>(196.015)</b>	<b>(226.980)</b>

Anche l'indebitamento finanziario del Gruppo MARR risente alla fine del trimestre dell'evento straordinario Covid-19, attestandosi a 275,4 milioni di Euro, in incremento di circa 48,4 milioni di Euro rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente, riconducibile prevalentemente all'andamento del capitale circolante netto commerciale che ha risentito della diminuzione dei debiti verso fornitori solo in parte compensata dalla riduzione dei crediti commerciali.

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto sopra esposto non considera il credito finanziario a lungo termine derivante dalla valutazione dei contratti derivati di *Cross Currency Swap* in essere alla chiusura del periodo; al 31 marzo 2020, qualora venisse incluso anche tale credito, l'indebitamento finanziario del Gruppo ammonterebbe a 270,2 milioni di Euro (223,4 milioni di Euro al 31 marzo 2019 e 192,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

In merito alle principali movimentazioni finanziarie avvenute nel primo trimestre del 2020, in aggiunta alla ordinaria gestione operativa e agli esborsi finanziari relativi agli investimenti fatti presso le filiali della Capogruppo, come meglio specificato nel successivo paragrafo "Investimenti", si segnala che la Capogruppo, nel mese di marzo ha pagato 0,8 milioni di Euro per l'acquisto del 60% delle quote della società SiFrutta S.r.l.

<sup>3</sup> La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:  
Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.  
Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto riguarda la struttura dei debiti finanziari si segnala che nei primi tre mesi del 2020 la Capogruppo ha stipulato i seguenti nuovi contratti:

- finanziamento sottoscritto in data 24 febbraio 2020 con Banca Intesa San Paolo per complessivi 50 milioni di Euro, diviso in due tranche, una di Euro 20 milioni di Euro (erogata in data 26 febbraio) e l'altra "bullet" di 30 milioni di Euro (erogata in data 25 marzo 2020); entrambe le due linee di finanziamento hanno scadenza a febbraio 2023;
- finanziamento erogato in data 4 marzo 2020 da Credito Emiliano per 7,5 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina a marzo 2023.

A fronte di quanto sopra si segnala inoltre che sono stati estinti anticipatamente, per complessivi 19,8 milioni di Euro, i due finanziamenti in essere con Banca Intesa San Paolo che, al 31 dicembre 2019, erano classificati per 9,5 milioni di Euro nei debiti finanziari correnti e per 10,3 milioni nell'indebitamento finanziario non corrente.

Nel mese di gennaio è inoltre stata pagata l'ultima rata del mutuo ipotecario in essere con Banca Intesa San Paolo e si è provveduto alla cancellazione della relativa ipoteca.

## Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<b>31.03.20</b>	<b>31.12.19</b>	<b>31.03.19</b>
Crediti commerciali netti verso clienti	337.463	376.253	368.771
Rimanenze	179.144	170.395	173.610
Debiti verso fornitori	(227.669)	(332.999)	(289.586)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>288.938</b>	<b>213.649</b>	<b>252.795</b>

Al 31 marzo 2020 il capitale circolante netto commerciale è stato pari a 288,9 milioni di Euro, rispetto ai 252,8 milioni della fine del primo trimestre 2019, risentendo della diminuzione dei debiti verso fornitori, solo in parte compensata dalla riduzione dei crediti commerciali.

Per effetto dell'emergenza sanitaria sorta alla fine di febbraio e della chiusura di tutte le attività dal giorno 11 marzo, i risultati alla fine del primo trimestre risultano non comparabili con il primo trimestre 2019 a seguito degli impatti precedentemente commentati in merito al totale ricavi e al costo di acquisto merci.

Molto alta è l'attenzione che la Società continua a riservare alla gestione dei crediti commerciali attuando modalità calibrate alle situazioni ed esigenze di ciascun territorio e segmento di Mercato; l'obiettivo rimane quello di salvaguardare il patrimonio aziendale riservando anche una particolare attenzione alla prossima ripresa dei consumi.

Il management, alla luce dell'andamento del mercato, ha messo in atto una serie di interventi tesi alla gestione del capitale circolante netto commerciale con particolare riferimento ad una continua attenzione alla gestione del credito e delle rimanenze.

## Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

<b>Consolidato MARR</b>	<b>31.03.20</b>	<b>31.03.19</b>
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	(4.048)	6.574
Ammortamenti	3.993	3.728
Variazione del fondo TFR	(698)	(48)
<b>Cash-flow operativo</b>	<b>(753)</b>	<b>10.254</b>
(Incremento) decremento crediti verso clienti	38.790	9.718
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(8.749)	(14.732)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(105.330)	(33.641)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	1.805	19.706
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(73.484)</b>	<b>(18.949)</b>
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(1.246)	(79)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(1.963)	(2.024)
Flussi da acquisizione di controllate e rami d'azienda	(800)	(181)
<b>Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti</b>	<b>(4.009)</b>	<b>(2.284)</b>
<b>Free - cash flow prima dei dividendi</b>	<b>(78.246)</b>	<b>(10.979)</b>
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	887	238
<b>Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto</b>	<b>887</b>	<b>238</b>
<b>FREE - CASH FLOW</b>	<b>(77.359)</b>	<b>(10.741)</b>
Indebitamento finanziario netto iniziale	(196.015)	(156.656)
Effetto variazione debito per IFRS 16	(2.028)	(59.583)
Flusso di cassa del periodo	(77.359)	(10.741)
<b>Indebitamento finanziario netto finale</b>	<b>(275.402)</b>	<b>(226.980)</b>

## Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti del primo trimestre del 2020 si segnala l'acquisto, in data 11 marzo 2020, del rimanente 60% quote della società SiFrutta S.r.l. da parte della Capogruppo: tale operazione ha comportato la rilevazione di un avviamento, provvisoriamente determinato, pari a 1.147 migliaia di Euro e l'ingresso di immobilizzazioni materiali per un 204 migliaia di Euro, concentrate principalmente nelle categorie "Impianti e macchinari" e "Altri beni".

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso e acconti, si evidenziano che proseguono i lavori di costruzione della nuova sede direzionale nel comune di Santarcangelo di Romagna con un investimento totale nel periodo pari a 1.155 migliaia di Euro.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2020:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31.03.20</i>
<b>Immateriali</b>	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47
Immobilizzazioni in corso e acconti	52
Avviamento	1.147
<b>Totale immateriali</b>	<b>1.246</b>
<b>Materiali</b>	
Terreni e fabbricati	201
Impianti e macchinari	317
Attrezzature industriali e commerciali	27
Altri beni	256
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.165
<b>Totale materiali</b>	<b>1.966</b>
<b>Totale</b>	<b>3.212</b>

Si precisa che i valori degli investimenti indicati non tengono conto degli importi capitalizzati come diritto d'uso a fronte dell'applicazione dell'IFRS 16.

## Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto, nel corso del primo trimestre del 2020, non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 31 marzo 2020 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

## Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2020

A partire dalla fine di febbraio l'Italia è stata colpita dalla pandemia da Covid-19 (c.d. Coronavirus), in relazione alla quale il Governo ha adottato misure di tutela sanitarie crescenti che hanno imposto restrizioni alla circolazione delle persone e con il DPCM del 11 marzo anche all'esercizio delle attività commerciali, misure che sono state aggiornate dal DPCM del 26 aprile. La Società, coerentemente con le disposizioni vigenti, ha adottato misure organizzative per assicurare la prosecuzione delle attività gestionali e logistiche in modo da garantire la continuità del servizio a tutti i Clienti, attraverso il proprio network distributivo sul territorio nazionale, nel pieno rispetto e tutela della salute dei propri collaboratori a favore dei quali ha anche stipulato un'apposita polizza assicurativa.

Con effetti che decorrono dal 1 febbraio 2020 la controllata AS.CA S.p.A. ha affittato la propria azienda alla Capogruppo, che la gestisce mediante integrazione delle attività con quelle delle Filiali MARR Bologna e MARR Romagna.

In data 11 marzo MARR S.p.A. ha acquistato il 60% delle azioni di SiFrutta S.r.l. dalle società Si Frutta S.r.l. e Vitali e Bagnoli Multiservice S.r.l. ad un prezzo complessivo di Euro 0,8 milioni di Euro. Con tale operazione MARR acquisisce il controllo totalitario della partecipazione.

## Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 28 aprile 2020 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e deliberato di sospendere la distribuzione dei dividendi 2019 e di accantonare a Riserva straordinaria l'utile dell'esercizio.

L'Assemblea ha inoltre deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione (il cui numero è stato portato da nove a sette membri con Ugo Ravanelli Presidente) e del Collegio Sindacale che resteranno in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2022.

L'Assemblea in seduta straordinaria ha approvato la modifica dell'art 7 dello Statuto sociale per introdurre la maggiorazione dei diritti di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF; successivamente il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna ha approvato il relativo Regolamento che sarà pubblicato in apposita sezione del sito web della Società.

La riunione del Consiglio di Amministrazione, tenutasi al termine dell'Assemblea, ha confermato Amministratore Delegato Francesco Ospitali e ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana per gli Amministratori: Marinella Monterumisi, Alessandro Nova e Rossella Schiavini.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile ha istituito il Comitato Controllo e Rischi, composto da soli Amministratori Indipendenti ed in particolare da Marinella Monterumisi e Rossella Schiavini.

Il Consiglio di Amministrazione odierno ha inoltre preso atto della valutazione di indipendenza espressa dal Collegio Sindacale per i suoi componenti.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Già dall'inizio dell'impatto causato dal Covid-19, MARR ha definito un approccio chiaro che ha orientato le proprie scelte operative e gestionali.

In particolare le 5 priorità strategiche sono:

1. il rafforzamento della liquidità e la messa a disposizione delle necessarie risorse finanziarie grazie anche al supporto dei propri azionisti a seguito della sospensione del dividendo nonostante gli ottimi risultati del 2019;

2. la corretta gestione dei costi operativi intervenendo sui fissi comprimibili e ottimizzando la gestione del proprio network logistico e distributivo;
3. il consolidamento della propria posizione di leadership e di relazione con il Mercato garantendo ai propri partner/clienti professionali uno standard di servizio, nell'assoluto rispetto delle norme sanitarie igieniche su tutta la filiera, in grado di soddisfare e garantire il Consumatore finale;
4. l'individuazione di nuove opportunità di business, con particolare riguardo alle forme di servizio che si sono rafforzate (take away, food delivery), che si sono formate (food pack) oppure che sono in procinto di svilupparsi con la stagione estiva (ad esempio la nuova linea "Grab&Go Fresh Menu"). Le nuove opportunità riguardano anche il rafforzamento di alcune linee di prodotto (es. packaging, disinfettanti, food ready to eat) e l'adeguamento alle mutate esigenze dell'approccio commerciale (es. digital);
5. l'ulteriore rafforzamento della posizione competitiva di MARR conseguente al prevedibile consolidamento del mercato, appena l'emergenza pandemica sarà rientrata o perlomeno ridotta.

L'insieme delle priorità strategiche definite e delle conseguenti attività tattiche ed operative applicate, unite ad un'attesa di progressiva riapertura dei consumi, seppure con le limitazioni sanitarie che gli operatori attueranno, portano ad ipotizzare un scenario segmentato:

- di breve periodo: da qui alla fine della primavera, e quindi nel corso del secondo trimestre, l'impatto negativo sarà ancora significativo. Tenuto conto che nel mese di aprile tutte le opportunità sono state azzerate (festività pasquali, civili ed i fine settimana), la graduale lenta ripresa attesa dalla seconda metà di maggio sarà nell'intero trimestre sensibilmente diluita;
- di medio periodo: dal terzo trimestre, e quindi nel periodo più significativo per le attività turistiche nazionali, le aspettative indicano una ripresa dei consumi con l'opportunità di riavvicinare i risultati di periodo a quelli caratteristici degli anni precedenti;
- di lungo periodo: già dalla prima parte del 2021 ci attendiamo il progressivo riallineamento (che stimiamo possa essere pienamente raggiunto nel secondo semestre dell'anno) e la standardizzazione dei consumi extradomestici che torneranno ad avvicinarsi ad 1/3 dei consumi alimentari totali nel nostro Paese. In questo periodo riteniamo che il Mercato subirà significative variazioni a beneficio del rafforzamento delle realtà più strutturate favorendo anche il naturale consolidamento attraverso aggregazioni.

Da rilevare, come risulta da un recente studio (di TradeLab, pubblicato da Confimprese) che nel Paese vi è preoccupazione per la situazione economica personale, ma per 6 italiani su 10 i consumi fuori casa sono irrinunciabili. Vale qui la pena ricordare che il valore del mercato dei consumi Food & Beverage fuori casa è stato nel 2019 pari a 86 miliardi di Euro con un tasso di crescita del +15% negli ultimi 5 anni e con 1,2 milioni di dipendenti occupati in pubblici esercizi. Lo studio di TradeLab indica inoltre che 7 italiani su 10 cercheranno di fare una vacanza o un viaggio quest'estate.

Da segnalare infine che il mercato dagli inizi del mese di maggio, anche a seguito delle aperture autorizzate delle attività di *take away*, ha manifestato segnali di ripresa dei consumi con conseguenti effetti positivi sulle vendite che hanno registrato un incremento rispetto le settimane precedenti, nelle quali pur in una situazione di *lockdown* (cosiddetta "fase I") si è evidenziato un andamento in crescita per effetto delle attività volte a sfruttare e promuovere tutte le opportunità di business consentite.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione  
al 31 marzo 2020

## PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.03.20	31.12.19	31.03.19
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo non corrente</b>			
Immobilizzazioni materiali	71.181	70.960	68.677
Diritto d'uso	45.313	45.437	57.539
Avviamenti	151.068	149.921	149.921
Altre immobilizzazioni immateriali	2.386	2.386	2.084
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	2.046	2.452	516
Partecipazioni in altre imprese	304	304	304
Crediti finanziari non correnti	482	490	636
Strumenti finanziari derivati	5.222	3.419	3.565
Imposte anticipate	0	0	0
Altre voci attive non correnti	51.693	38.455	30.485
<b>Totale Attivo non corrente</b>	<b>329.695</b>	<b>313.824</b>	<b>313.727</b>
<b>Attivo corrente</b>			
Magazzino	179.144	170.395	173.610
Crediti finanziari	4.860	2.403	5.707
<i>di cui verso parti correlate</i>	4.077 83,9%	1.843 76,7%	4.628 81,1%
Strumenti finanziari derivati	1.495	1.247	0
Crediti commerciali	323.065	367.111	360.883
<i>di cui verso parti correlate</i>	12.551 3,9%	10.988 3,0%	13.822 3,8%
Crediti tributari	2.306	2.103	4.653
<i>di cui verso parti correlate</i>	12 0,5%	12 0,6%	12 0,3%
Cassa e disponibilità liquide	127.871	192.493	152.707
Altre voci attive correnti	37.512	58.587	40.622
<i>di cui verso parti correlate</i>	129 0,3%	434 0,7%	150 0,4%
<b>Totale Attivo corrente</b>	<b>676.253</b>	<b>794.339</b>	<b>738.182</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.005.948</b>	<b>1.108.163</b>	<b>1.051.909</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Patrimonio netto di gruppo	336.637	339.798	331.082
<i>Capitale</i>	33.263	33.263	33.263
<i>Riserve</i>	222.320	221.434	208.103
<i>Utile a nuovo</i>	81.054	85.101	89.716
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>336.637</b>	<b>339.798</b>	<b>331.082</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari non correnti	207.484	166.793	207.904
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	37.779	38.514	49.986
<i>di cui verso parti correlate</i>	333 0,9%	499 1,3%	995 2,0%
Strumenti finanziari/derivati	69	66	0
Benefici verso dipendenti	7.600	8.298	8.370
Fondi per rischi ed oneri	6.463	6.185	6.070
Passività per imposte differite passive	329	1.622	1.783
Altre voci passive non correnti	1.436	1.194	1.093
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>261.160</b>	<b>222.672</b>	<b>275.206</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti finanziari correnti	156.086	178.802	119.905
<i>di cui verso parti correlate</i>	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	8.210	7.911	7.567
<i>di cui verso parti correlate</i>	662 8,1%	660 8,3%	655 8,7%
Strumenti finanziari/derivati	0	72	32
Debiti tributari correnti	3.392	3.742	4.683
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.885 55,6%	1.755 46,9%	2.503 53,4%
Passività commerciali correnti	227.669	332.999	289.586
<i>di cui verso parti correlate</i>	6.509 2,9%	9.867 3,0%	8.880 3,1%
Altre voci passive correnti	12.794	22.167	23.848
<i>di cui verso parti correlate</i>	327 2,6%	679 3,1%	394 1,7%
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>408.151</b>	<b>545.693</b>	<b>445.621</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.005.948</b>	<b>1.108.163</b>	<b>1.051.909</b>

## PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° trim. 2020		1° trim. 2019	
Ricavi	1	256.251		325.334	
<i>di cui verso parti correlate</i>		12.699	5,0%	15.510	4,8%
Altri ricavi	2	5.498		8.061	
<i>di cui verso parti correlate</i>		182	3,3%	164	2,0%
Variazione delle rimanenze di merci		8.528		14.732	
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(222.444)		(281.608)	
<i>di cui verso parti correlate</i>		(15.435)	6,9%	(20.040)	7,1%
Costi del personale	4	(7.967)		(9.400)	
Ammortamenti e accantonamenti	5	(4.279)		(3.834)	
Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie	6	(3.553)		(2.728)	
Altri costi operativi	7	(36.271)		(39.830)	
<i>di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		(25)		(58)	
<i>di cui verso parti correlate</i>		(772)	2,1%	(814)	2,0%
Proventi e oneri finanziari	8	(1.188)		(1.339)	
<i>di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		(242)		(286)	
<i>di cui verso parti correlate</i>		(3)	0,3%	246	-18,4%
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto		0		0	
<b>Utile / (Perdita) prima delle imposte</b>		<b>(5.425)</b>		<b>9.388</b>	
Imposte	9	1.377		(2.814)	
<b>Utile / (Perdita) del periodo</b>		<b>(4.048)</b>		<b>6.574</b>	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		(4.048)		6.574	
Interessi di minoranza		0		0	
		<b>(4.048)</b>		<b>6.574</b>	
EPS base (euro)	10	(0,06)		0,10	
EPS diluito (euro)	10	(0,06)		0,10	

## PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° trim. 2020	1° trim. 2019
<b>Utile / (Perdita) del periodo (A)</b>		<b>(4.048)</b>	<b>6.574</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		873	237
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		14	0
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>11</b>	<b>887</b>	<b>237</b>
<b>Utile / (Perdita) complessivo (A + B)</b>		<b>(3.161)</b>	<b>6.811</b>
Utile complessivo attribuibile a:		(3.161)	6.811
Azionisti della controllante		0	0
Interessi di minoranza		<b>(3.161)</b>	<b>6.811</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve										Utili a nuovo da consolidato	Totale patrimonio netto di Gruppo	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19			Totale Riserve
<b>Saldi al 1° gennaio 2019</b>	<b>33.263</b>	<b>63.348</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>93.352</b>	<b>1.475</b>	<b>7.290</b>	<b>(1.578)</b>	<b>1.463</b>	<b>(644)</b>	<b>207.868</b>	<b>83.141</b>	<b>324.272</b>
Altre variazioni minori										(1)		(2)	1	(1)
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2019)														
- Utile dell'esercizio													6.574	6.574
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								237				237		237
<b>Saldi al 31 marzo 2019</b>	<b>33.263</b>	<b>63.348</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>93.352</b>	<b>1.475</b>	<b>7.290</b>	<b>(1.341)</b>	<b>1.462</b>	<b>(644)</b>	<b>208.103</b>	<b>89.716</b>	<b>331.082</b>
Destinazione utile 2018						12.759						12.759	(12.759)	
Distribuzione dividendi di Mam Sp.A.													(51.890)	(51.890)
Altre variazioni minori										(4)		(3)	(1)	(4)
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2019)														
- Utile dell'esercizio													60.035	60.035
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								753			(178)	575		575
<b>Saldi al 31 Dicembre 2019</b>	<b>33.263</b>	<b>63.348</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>106.111</b>	<b>1.475</b>	<b>7.290</b>	<b>(588)</b>	<b>1.458</b>	<b>(822)</b>	<b>221.434</b>	<b>85.101</b>	<b>339.798</b>
Altre variazioni minori										(1)		(1)	1	
Utile / (Perdita) complessivo consolidato (01/01-31/03/2020)														
- Utile / (Perdita) dell'esercizio													(4.048)	(4.048)
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								873			14	887		887
<b>Saldi al 31 marzo 2020</b>	<b>33.263</b>	<b>63.348</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>106.111</b>	<b>1.475</b>	<b>7.290</b>	<b>285</b>	<b>1.457</b>	<b>(808)</b>	<b>222.320</b>	<b>81.054</b>	<b>336.637</b>

## PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

<b>Consolidato</b> (in migliaia di Euro)	<b>31.03.20</b>			<b>31.03.19</b>
Risultato del Periodo	(4.048)			6.574
<i>Rettifiche:</i>				
Ammortamenti	1.841			1.685
Ammortamenti ifrs I 6	2.152			2.044
Imposte Differite (Attive) / Passive	(1.536)			(380)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	3.553			2.728
Accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela	287			105
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(62)			(120)
di cui verso parti correlate	0	0,0%		0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	1.326			1.450
di cui verso parti correlate	3	0,2%		3
(Utili)/perdite da differenze cambio valutative	148			(111)
<b>Totale</b>	<b>7.709</b>			<b>7.401</b>
Variazione netta fondo TFR	(721)			(48)
(Incremento) decremento crediti commerciali	41.884			6.278
di cui verso parti correlate	(1563)	(3,7%)		2.279
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(8.560)			(14.732)
Incremento (decremento) debiti commerciali	(106.915)			(33.641)
di cui verso parti correlate	(3.358)	3,1%		51
(Incremento) decremento altre poste attive	8.470			17.930
di cui verso parti correlate	305	3,6%		307
Incremento (decremento) altre poste passive	(9.776)			2.084
di cui verso parti correlate	(352)	3,6%		(81)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	(5.532)			1.464
di cui verso parti correlate	130	(2,3%)		2.600
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(1.559)			(1.599)
di cui verso parti correlate	(3)	0,2%		(4)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	233			149
di cui verso parti correlate	0	0,0%		1
Differenze attive di cambio valutative	(148)			(2)
Differenze passive di cambio valutative	0			113
Imposte pagate nell'esercizio	0			0
<b>Cash flow derivante dalla attività operativa</b>	<b>(78.963)</b>			<b>(8.029)</b>
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(98)			(79)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(1.274)			(2.069)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	109			167
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(615)			(180)
<b>Cash flow derivante dalla attività di investimento</b>	<b>(1.878)</b>			<b>(2.161)</b>
Altre variazioni incluse quelle di terzi	890			235
Variazione netta debiti finanziari ( IFRS I 6 )	(2.464)			(2.030)
di cui verso parti correlate	(164)	6,7%		(163)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(7.449)			(2.819)
di cui verso parti correlate	0	0,0%		0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	57.500			0
di cui verso parti correlate	0	0,0%		0
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	(32.980)			(7.105)
di cui verso parti correlate	0	0,0%		0
Variazione netta dei crediti finanziari correnti	(2.705)			(2.829)
di cui verso parti correlate	(2.234)	82,6%		(2.671)
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	3.427			(965)
di cui verso parti correlate	0	0,0%		0
<b>Cash flow derivante dalla attività di finanziamento</b>	<b>16.219</b>			<b>(15.513)</b>
<b>Aumento (diminuzione) del cash flow</b>	<b>(64.622)</b>			<b>(25.703)</b>
Disponibilità liquide di inizio periodo	192.493			178.410
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>127.871</b>			<b>152.707</b>

Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato I delle successive Note di commento.

## NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2020 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel primo trimestre 2020 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2020 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2019, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2019.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

### Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono di seguito esposti.

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
  - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
  - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
  - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
  - rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
  - rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
  - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
  - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2020 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2020, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2020 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

La struttura del Gruppo al 31 marzo 2020 differisce da quella al 31 dicembre 2019 per l'acquisto effettuato dalla Capogruppo in data 11 marzo del rimanente 60% delle azioni di SiFrutta S.r.l.; l'acquisto effettuato dalle società Si Frutta S.r.l. e Vitali e Bagnoli Multiservice S.r.l. ad un prezzo complessivo di Euro 0,8 milioni di Euro ha consentito a MARR di acquisire il controllo totalitario della partecipazione.

Si rammenta infine che, con decorrenza 1 febbraio 2020, la controllata AS.CA S.p.A. ha affittato la propria azienda alla Capogruppo, che la gestisce mediante integrazione delle attività con quelle delle Filiali MARR Bologna e MARR Romagna.

## Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo trimestre

In data 11 marzo 2020 è stato acquistato dalla Capogruppo il rimanente 60% delle quote della società SiFrutta S.r.l., già partecipata al 40%.

L'operazione ha comportato i seguenti effetti:

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in Euro/000)</i>
Costo dell'aggregazione	1.206
- Fair value delle attività nette identificabili	59
<b>Avviamento</b>	<b>1.147</b>

Il costo dell'aggregazione è determinato dal prezzo d'acquisto definito nei contratti di cessione finalizzati per il 40% delle quote nel 2018 e per il rimanente 60% nel corso del primo trimestre 2020; include inoltre una quota di indennizzi pagati da MARR ai venditori e la svalutazione della partecipazione contabilizzata al 31 dicembre 2019.

I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, sono di seguito illustrate:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Valori di carico della società acquisita</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	223	740
Merci	189	189
Crediti commerciali	1.391	1.391
Altre attività correnti	633	633
Indebitamento finanziario netto	(650)	(650)
Trattamento di fine rapporto	(77)	(23)
Passività commerciali	(1.585)	(1.585)
Altre passività correnti	(95)	(636)
<b>Fair value delle attività nette identificabili</b>	<b>29</b>	<b>59</b>

L'avviamento attribuito all'acquisizione è giustificato dalla valenza strategica dell'azienda acquisita, operante nella fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.

Il prezzo pagato nel trimestre per tale acquisizione ammonta, al netto delle disponibilità liquide acquisite, a 615 migliaia di Euro.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020 di seguito esposti che tuttavia si segnala non hanno avuto impatti significativi sulla presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB in data 31 ottobre 2018, prevedono una diversa definizione di "material", ovvero: "*Information is material if omitting, misstating or obscuring it could reasonably be expected to influence decisions that the primary users of general purpose financial statements make on the basis of those financial statements, which provide financial information about a specific reporting entity*".

- Modifiche al *Conceptual Framework for Financial Reporting*, pubblicate dallo IASB in data 29 marzo 2018. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano: i) un nuovo capitolo in tema di valutazione; ii) migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività; iii) chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.
- Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 (*Interest Rate Benchmark Reform*). Tali modifiche si focalizzano sulla contabilizzazione delle operazioni di copertura al fine di chiarire i potenziali effetti derivanti dall'incertezza causata dalla *"Interest Rate Benchmark Reform"*. Inoltre tali modifiche richiedono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate da tali incertezze.
- Modifiche all'IFRS 3 *"Business Combination"*. Tali modifiche, emesse dallo IASB in data 22 ottobre 2018, sono volte a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività.

Di seguito si elencano i Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dagli esercizi successivi.

- IFRS 17 - *"Insurance Contracts"*. Tale principio, emesso in data 18 maggio 2017 stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. In data 21 giugno 2018, lo IASB ha deliberato di emettere chiarimenti in merito all'IFRS 17 *"Insurance Contracts"*, per garantire che l'interpretazione dello standard rifletta le decisioni prese dal Board, con particolare riferimento ad alcuni punti dei contratti soggetti a tariffe variabili e ad aspetti correlati all'IFRS 3 *"business combination"*. Le disposizioni dell'IFRS 17 saranno efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente.
- Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *"Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o a lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022; è consentita un'applicazione anticipata.

### Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

## Commento alle principali voci del Prospetto del conto economico consolidato

### I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Ricavi netti per vendite - Mercì	255.614	324.648
Ricavi per Servizi	36	41
Lavorazioni c/terzi	3	5
Affitti attivi (gestione caratteristica)	7	7
Altri servizi	591	633
<b>Totale Ricavi</b>	<b>256.251</b>	<b>325.334</b>

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Italia	234.298	299.474
Unione Europea	12.710	15.274
Extra Unione Europea	9.243	10.586
<b>Totale</b>	<b>256.251</b>	<b>325.334</b>

### 2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Contributi da fornitori ed altri	5.056	7.584
Altri diversi	99	114
Rimborsi per danni subiti	152	114
Rimborso spese sostenute	119	120
Recupero spese legali	6	7
Plusvalenze per vendite cespiti	66	122
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>5.498</b>	<b>8.061</b>

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti; per l'analisi dell'andamento si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Si rammenta infine che una parte della contribuzione da fornitori, relativa ai contratti di riconoscimento dei premi di fine anno, è esposta a riduzione del costo di acquisto merci.

### 3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Acquisti merci	222.553	282.261
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	900	971
Acquisti cancelleria e stampati	125	200
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	42	81
Acquisti materiale vario	124	93
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(1.370)	(2.067)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	70	69
<b>Totale Acquisto di merci e materiale di consumo</b>	<b>222.444</b>	<b>281.608</b>

Riguardo all'andamento del costo per acquisto di merci destinate alla commercializzazione si rimanda alla Relazione degli Amministratori e al relativo commento sul primo margine.

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la voce "Acquisti merci" beneficia, per 1.350 migliaia di Euro (2.008 migliaia di Euro nel primo trimestre del 2019), della parte di contribuzione da fornitori identificabile come premio di fine anno.

### 4. Costi per il personale

La voce ammonta al 31 marzo 2020 a 7.967 migliaia di Euro (9.400 migliaia di Euro al 31 marzo 2019) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il decremento è l'effetto combinato di due fattori: da un lato, l'adeguamento dell'organizzazione alla situazione di mercato tramite l'utilizzo degli ammortizzatori sociali resi disponibili dal Governo, un'intensificazione della fruizione ferie ed un minor ricorso al lavoro straordinario; dall'altro, i benefici conseguenti all'integrazione delle attività di ASCA in MARR.

### 5. Ammortamenti e accantonamenti

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Ammortamenti imm.materiali	1.742	1.594
Ammortamenti diritto d'uso	2.152	2.044
Ammortamenti imm.immateriali	99	90
Adeguamento fondo indennità suppl. clientela	286	106
<b>Totale Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>4.279</b>	<b>3.834</b>

## 6. Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Accto fondo sval. cred. tassato	3.059	2.234
Accto fondo sval. cred. non tassato	494	494
<b>Totale Perdite per riduzione di valore</b>	<b>3.553</b>	<b>2.728</b>

L'incremento della voce è correlato principalmente ad un maggiore accantonamento effettuato a fronte dell'attuale situazione di incertezza sul mercato.

## 7. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Costi operativi per servizi	35.732	39.225
Costi operativi per godimento beni di terzi	110	219
Costi operativi per oneri diversi di gestione	429	386
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>36.271</b>	<b>39.830</b>

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 28.149 migliaia di Euro (31.073 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019), costi per utenze per 2.043 migliaia di Euro (2.265 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 938 migliaia di Euro (1.124 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019), costi per lavorazioni di terzi per 1.016 migliaia di Euro (971 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019) e costi per manutenzioni per 1.381 migliaia di Euro (1.256 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019).

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 111 migliaia di Euro (219 migliaia di Euro nel pari periodo del 2019) e si riferiscono ai contratti di locazione di durata inferiore a un anno non rientranti nell'ambito di applicazione del nuovo principio contabile.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 170 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 95 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 94 migliaia di Euro.

## 8. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Oneri finanziari	1.559	1.599
Proventi finanziari	(233)	(149)
(Utili)/perdite su cambi	(138)	(111)
<b>Totale (Proventi) e oneri finanziari</b>	<b>1.188</b>	<b>1.339</b>

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Si precisa che gli oneri finanziari includono interessi passivi per 334 migliaia di Euro (di cui 3 migliaia di Euro relativi ai contratti di locazione con la società correlata Le Cupole di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili in Via Spagna 20 – Rimini) derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

## 9. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Ires / Onere Ires trasferito alla controllante	130	2.600
Irap	29	578
Accto netto imposte differite	(1.536)	(380)
Imposte esercizi precedenti	0	16
<b>Totale Imposte</b>	<b>(1.377)</b>	<b>2.814</b>

Le imposte differite includono anche la stima delle imposte differite attive sulla perdita fiscale del trimestre per circa 810 migliaia di Euro.

## 10. Utile / (perdita) per azione

Il calcolo del risultato per azione, di base e diluito, si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
EPS base	(0,06)	0,10
EPS diluito	(0,06)	0,10

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Risultato del periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Utile / (perdita) del periodo	(4.048)	6.574
Interessi di minoranza	0	0
Utile / (perdita) per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	<b>(4.048)</b>	<b>6.574</b>

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° trim. 2020	I° trim. 2019
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione	66.525.120	66.525.120
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	<b>66.525.120</b>	<b>66.525.120</b>

## 11. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di: copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari a un utile di complessive 873 migliaia di Euro nel primo trimestre 2020 (237 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che al 31 marzo 2020 ammonta a un effetto negativo di circa 276 migliaia di Euro).
- utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti"; il valore indicato, pari a un utile complessivo di 14 migliaia di Euro è esposto al netto dell'effetto fiscale.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 *revised*, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, 14 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli

## Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato I** Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 31 marzo 2020 e al 31 marzo 2019.

## RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 31 MARZO 2020 E AL 31 MARZO 2019

	31/03/2020	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni non monetarie			31/12/2019
				Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	31.296	(8.335)	0	835	0	0	38.796
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	115.072	(28.980)	13.976	0	0	0	130.076
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	9.457	(814)	386	0	226	0	9.659
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	8.210	(2.465)	736	2.028	0	0	7.911
Debiti finanziari correnti per contratti leasing finanziario	261	(66)	56	0	0	0	271
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	0	(800)	0	800	0	0	0
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>164.296</b>	<b>(41.460)</b>	<b>15.154</b>	<b>3.663</b>	<b>226</b>	<b>0</b>	<b>186.713</b>
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	(72)	0	0	0	0	72
<b>Totale strumenti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>(72)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>72</b>
Debiti bancari non correnti	177.482	53.500	(13.509)	0	0	0	137.491
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	30.002	0	11	0	745	0	29.246
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	37.779	0	(735)	0	0	0	38.514
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing finanziario	0	0	(56)	0	0	0	56
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale debiti finanziari non correnti</b>	<b>245.263</b>	<b>53.500</b>	<b>(14.289)</b>	<b>0</b>	<b>745</b>	<b>0</b>	<b>205.307</b>
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	69	(66)	0	0	0	69	66
<b>Totale strumenti finanziari non correnti</b>	<b>69</b>	<b>(66)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>69</b>	<b>66</b>
<b>Totale passività derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>409.628</b>	<b>11.902</b>	<b>865</b>	<b>3.663</b>	<b>971</b>	<b>69</b>	<b>392.158</b>
<b>Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)</b>							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	12.702						
Altre variazioni / riclassifiche, incluse le acquisizioni	865						
Variazioni nei tassi di cambio	971						
Variazioni nel fair value	69						
<b>Totale variazioni dettagliate in tabella</b>	<b>14.607</b>						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(9.913)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	57.500						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(32.980)						
<b>Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento</b>	<b>14.607</b>						

	Variazioni non monetarie						31/12/2018
	31/03/2019	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Acquisizioni / IFRS 16	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	37.924	(3.119)	0	0	0	0	41.043
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	81.264	(7.061)	11.129	0	0	0	77.196
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	309	(752)	309	0	0	0	752
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	7.566	(2.030)	9.596	0	0	0	0
Debiti finanziari correnti per contratti leasing finanziario	228	(55)	57	0	0	0	226
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	181	(180)	0	0	0	0	361
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>127.472</b>	<b>(13.197)</b>	<b>21.091</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>119.578</b>
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	31	21	0	0	0	0	10
<b>Totale strumenti finanziari correnti</b>	<b>31</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>
Debiti bancari non correnti	169.578	0	(11.129)	0	0	0	180.707
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	38.100	0	14	0	719	0	37.367
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	49.986	0	(9.596)	59.582	0	0	0
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing finanziario	226	0	(57)	0	0	0	283
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale debiti finanziari non correnti</b>	<b>257.890</b>	<b>0</b>	<b>(20.768)</b>	<b>59.582</b>	<b>719</b>	<b>0</b>	<b>218.357</b>
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale strumenti finanziari non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale passività derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>385.393</b>	<b>(13.176)</b>	<b>323</b>	<b>59.582</b>	<b>719</b>	<b>0</b>	<b>337.945</b>
<b>Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)</b>							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	(12.996)						
Altre variazioni / riclassifiche, incluse le acquisizioni	323						
Variazioni nei tassi di cambio	719						
Variazioni nel fair value	0						
<b>Totale variazioni dettagliate in tabella</b>	<b>(11.954)</b>						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(4.849)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	0						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(7.105)						
<b>Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento</b>	<b>(11.954)</b>						

## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 14 maggio 2020

Pierpaolo Rossi  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari